



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DICHIARAZIONE PER COMPENSI A COLLABORATORI ESTERNI

LAVORATORI AUTONOMI
PROFESSIONISTI O REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE

RESIDENTI IN ITALIA

INQUADRAMENTO FISCALE, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO

Il/ La sottoscritto/a:

Cognome					
Nome					
Codice Fiscale		Partita IVA			
Nato/a a		Prov.		il	
Residente a		Prov.		CAP	
Indirizzo				n.	
Domicilio Fiscale ¹					
Telefono					
E-Mail					

CHIEDE

che il pagamento del compenso relativo alla seguente attività/prestazione:

--

venga corrisposto nel seguente Conto Corrente:

IBAN				
Banca/Posta		Agenzia n.		
Indirizzo		Città		

¹ Compilare se diverso dalla residenza.



DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 di essere:

Dipendente presso			
Via		n.	
Comune			
Codice Fiscale		Partita IVA	

- di essere lavoratore dipendente presso altra pubblica amministrazione².
 di non essere lavoratore dipendente presso altra pubblica amministrazione.
 a tempo indeterminato
 a tempo determinato dal al

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere:

DICHIARAZIONE PER INQUADRAMENTO REDDITUALE

- A. Professionista** (art. 53, comma 1, DPR 917/1986), compresi esordienti (art. 13 Legge 388/2000), regime vantaggio minimi (art. 1, commi 96-117, Legge 244/2007 e art. 27 D.L. 98/2011 conv. Legge 111/2011), regime contabile agevolato ex minimi (art. 27, comma 3, D.L. 98/2011 conv. Legge 111/2011), art. 1, commi 54-89 della Legge 190/2014 e nuovi minimi art. 1, commi 111-113, Legge 208/2015 e nuovi forfettari dal 2019 (art. 1, commi 9-11 Legge 145/2018), in regime:
 - A.A.1.** In regime ordinario/semplificato.
 - A.A.2.** In regime contabile agevolato “forfettario” (art.1, commi 54-89, legge n. 190/2014), con compenso non assoggettato all’IVA ed alla ritenuta ai sensi della Legge 190/2014, art. 1, commi 54-89, come modificato dall’art. 1, commi 111 e 113, Legge 208/2015.

² **ATTENZIONE.** Si rammenta la necessità del nulla osta preventivo dell'amministrazione di appartenenza in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.



- A.A.3.** In regime contabile agevolato "minimi" (art. 1, commi 96-117, legge n. 244/2007), con compenso non assoggettato all'IVA ed alla ritenuta art. 27, c.le 2, DI 98/2011 (prorogato dal D.L. 192/2014), con inizio attività entro il 31.12.2015 e fino a scadenza naturale del regime.

in quanto l'attività richiesta rientra nell'oggetto tipico della propria professione abituale di (art. 53, comma 1, DPR 917/1986),

- A.B.1.** Iscritto all'Albo/Ordine e alla Cassa di Previdenza .
- A.B.2.** Iscritto all'Albo/Ordine ma non iscritto ad alcuna Cassa di Previdenza (*Compilare la sezione INPS*).
- A.B.3.** Non iscritto in alcun Albo Professionale e senza Cassa di Previdenza, ma con attività professionale svolta in forma abituale anche se non esclusiva (*Compilare la sezione INPS*).

con obbligo di rilascio di fattura elettronica (art. 5, comma 1, DPR 633/1972), per cui l'IRAP è dovuta dal sottoscritto ed in tal senso libera il committente da obblighi al proposito.

FIRMA

- B. Lavoratore autonomo con redditi assimilati a lavoro dipendente** senza vincolo di subordinazione (art. 50, comma 1, lettera c-bis, DPR 917/1986) con prestazioni non rientranti nei compiti istituzionali contrattualmente definiti di lavoratore dipendente e non rientranti nell'oggetto della professione eventualmente abitualmente svolta (*Compilare le sezioni INPS, INAIL e detrazioni fiscali*).

FIRMA



In relazione a tutto quanto sopra specificato, il sottoscritto dichiara inoltre:

- Agli effetti del limite retributivo e pensionistico di cui all'art. 1, comma 471 e seg. della Legge 147/2013 (Stabilità 2014) e art. 13 del D.L. 66/2014 di non aver superato il limite previsto (€ 240.000,00 lordi annui) e di impegnarsi a comunicare l'eventuale superamento dello stesso manifestando incondizionata disponibilità alla riduzione degli emolumenti lordi spettanti al fine di ricondurre il percepito annuo nel ridotto limite³.

FIRMA

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 600/1973 e successive modificazioni, agli effetti dell'applicazione delle ritenute IRPEF, il sottoscritto chiede espressamente l'applicazione dell'aliquota marginale IRPEF nella misura del in luogo di quella progressiva a scaglioni collegata all'entità dell'emolumento nel periodo d'imposta.

FIRMA

³ Si veda anche la circolare PCdM Dipartimento Funzione Pubblica 18 Marzo 2014 n. 3.

**DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI PREVIDENZIALI – SEZIONE INPS**

Agli effetti dell'applicazione del contributo previdenziale INPS (art. 2, commi 25-32, Legge 335/1995), il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e dichiara:

INPS.A. PER CHI FIRMA LA LETTERA “A” (PROFESSIONISTA) CON OBBLIGO DI COMPILAZIONE DELLA SEZIONE INPS (A.B.2, A.B.3 e, in alcuni casi, A.B.1)

- INPS.A.1.** Che le prestazioni di cui all'incarico ricevuto danno origine a redditi professionali non assoggettati a contribuzione obbligatoria previdenziale presso la cassa di previdenza di categoria, e/o i versamenti alla cassa di previdenza di categoria vengono effettuati a titolo di solidarietà, non dando diritto gli stessi a trattamento pensionistico a carico della cassa; pertanto è soggetto, a propria cura ed onere, al pagamento del contributo alla gestione separata INPS.

FIRMA**INPS.B. PER CHI FIRMA LA LETTERA “B” (LAVORATORE AUTONOMO CON REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE)**

- INPS.B.1.** Che:
- non ha superato il limite contributivo annuo di € 103.055,00 (circolare INPS n. 12 del 05.02.2021), ed autorizza codesta amministrazione ad operare la trattenuta contributiva. Si impegna a comunicare l'eventuale superamento del limite, al fine di permettere l'interruzione della ritenuta ed evitare all'Ente il versamento di importi non dovuti. In difetto, si dichiara disponibile alla restituzione all'Ente medesimo delle somme indebitamente accreditate nella sua gestione separata INPS per effetto della sua stessa omissione, in attesa del rimborso da parte del medesimo INPS.
 - ha superato e/o prevede il superamento del limite contributivo annuo di € 103.055,00 (circolare INPS n. 12 del 05.02.2021), ed invita codesta amministrazione a non operare la trattenuta contributiva. Si impegna a comunicare l'eventuale mancato superamento del limite, al fine di permettere l'applicazione della ritenuta ed evitare all'Ente inadempimenti. In difetto, si dichiara disponibile alla restituzione all'Ente medesimo delle somme eventualmente richieste dall'INPS per effetto della omissione indotta.

FIRMA

 **INPS.B.2. Di:**

- essere titolare di altra copertura previdenziale obbligatoria e/o di trattamento pensionistico indiretto o di reversibilità, o titolare di pensione diretta c/o l'Ente , quindi soggetto alla gestione contributiva nella misura del 24% (circolare INPS n. 12 del 05.02.2021). In caso di variazioni della propria posizione, si impegna a comunicarle all'università committente, al fine di consentire la corretta gestione contributiva con l'applicazione dell'aliquota piena.
- non essere titolare di copertura previdenziale obbligatoria e/o trattamento pensionistico indiretto o di reversibilità, quindi soggetto alla gestione contributiva nella misura del 33,72% più 0,51% per i casi previsti dalla circolare INPS N. 122/2017. In caso di variazioni della propria posizione, si impegna a comunicarle all'università committente al fine di consentire la corretta gestione contributiva con l'applicazione dell'aliquota ridotta.

FIRMA **INPS.B.3. Che:**

- ha provveduto all'autodenuncia presso la sede competente INPS ex art. 4, DL 166/96.
- provvederà all'autodenuncia presso la sede competente INPS ex art. 4, DL 166/96.

FIRMA

**DICHIARAZIONE AGLI EFFETTI ASSICURATIVI - SEZIONE INAIL****PER CHI FIRMA LA LETTERA "B" (LAVORATORE AUTONOMO CON REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE)**

Agli effetti dell'applicazione del trattamento assicurativo INAIL, di cui al D.Lgs. 38/2000, il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e dichiara:

- INAIL.1.** Di autorizzare il committente ad operare la ritenuta di sua competenza in occasione dell'erogazione degli emolumenti in base al tasso di premio applicabile al rischio derivante dall'attività oggetto dell'incarico nella misura che lo stesso committente giudica idonea per la specifica categoria. Si impegna inoltre a corrispondere, dietro semplice richiesta, eventuali quote di premio assicurativo a suo carico qualora il loro versamento avvenga anche successivamente al disciolto rapporto di lavoro oggetto del contratto (in vigore dal 1° luglio 2020 minimale annuo € 16.636,20, massimale annuo € 30.895,80, come da circolare INAIL 28 dicembre 2020 n. 47).

FIRMA

- INAIL.2** Di:
- non essere titolare di altri rapporti di lavoratore autonomo con redditi assimilati a lavoro dipendente, in contemporanea con quello oggetto del presente, su incarico di altri committenti. Si impegna a comunicare tempestivamente il variare di tale situazione, al fine di consentire l'esatta determinazione del premio INAIL di competenza di ogni singolo committente ed evitare all'Ente il versamento di importi in misura inferiore e/o superiore al dovuto.
 - essere titolare di altro/i rapporto/i di lavoratore autonomo con redditi assimilati a lavoro dipendente, con incarico di (indicare l'Ente o la Ditta privata), con durata dal al , compenso complessivo pari a € (in caso di spazio insufficiente compilare una scheda con i medesimi dati da allegare al presente).

Si impegna a comunicare tempestivamente il variare di tale situazione al fine di consentire l'esatta determinazione del premio INAIL di competenza di ogni singolo committente ed evitare all'Ente il versamento di importi in misura inferiore e/o superiore al dovuto.

FIRMA



DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DETRAZIONI FISCALI

PER CHI FIRMA LA LETTERA "B" (LAVORATORE AUTONOMO CON REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE)

Ai sensi dell'art. 23 del DPR 600/73 e degli art. 12 e 13 del DPR 917/86 e successive modificazioni e integrazioni, il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e dichiara⁴:

Residenza

Ai fini della corretta applicazione delle addizionali comunali e regionali dovute (determinate in base alla residenza risultante rispettivamente al 31 dicembre e al 1 gennaio) e del rilascio della Certificazione Unica (CU) con valori compatibili con l'esatto domicilio fiscale del contribuente, si raccomanda la segnalazione tempestiva del cambio di residenza.

Residenza al 31 dicembre anno precedente

Residenza		Prov.		CAP	
Indirizzo				n.	

Residenza al primo gennaio anno corrente (se diversa dal 31 dicembre)

Residenza		Prov.		CAP	
Indirizzo				n.	

Residenza attuale se variata da quella sopra indicata

Residenza		Prov.		CAP	
Indirizzo				n.	

⁴ In base all'art. 7, comma b del D.L. del 13.5.2011, per i lavoratori dipendenti viene abolito l'obbligo della comunicazione annuale dei dati relativi alle detrazioni per i familiari a carico. Rimane l'obbligo da parte del contribuente di comunicare le eventuali variazioni dei dati.

NB: le variazioni della propria situazione familiare devono essere tempestivamente comunicate tramite la compilazione di un nuovo modulo.



Detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilato

La detrazione spetta per i redditi di lavoro dipendente di cui all'art. 49 del Tuir (con esclusione di quelli indicati nel comma 2, lettera a) e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 comma1, lettere a), b), c), c-bis), d), h-bis) ed l) del Tuir. La casella va sempre barrata perché si tratta delle detrazioni spettanti al lavoratore in funzione del rapporto in corso. Se il lavoratore ha nell'anno due rapporti di lavoro è opportuno richiedere la detrazione solo a uno dei due datori di lavoro.

- Detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilato (altre detrazioni art. 13 Testo Unico delle Imposte sui Redditi).
- Non applicazione delle detrazioni, perché godute presso altro sostituto d'imposta.
 - Applicazione delle detrazioni, perché non godute presso altro sostituto d'imposta.
 - Applicazione delle detrazioni in misura fissa, in quanto unico reddito percepito nell'anno solare non superiore a € 8.000,00.
- Agli effetti dell'applicazione del "Trattamento integrativo" e della "ulteriore detrazione fiscale", rispettivamente di cui agli articoli 1 e 2 del DL 3/2020, il sottoscritto dichiara di rinunciare ed esonera il sostituto d'imposta.

Familiari a carico

Coniuge a carico.

La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possiede redditi propri per un ammontare complessivo annuo superiore ad € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili, dell'abitazione principale e delle sue pertinenze.

Figli a carico.

Si considerano a carico (indipendentemente dall'età e dalla convivenza con il genitore richiedente) i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, che non abbiano redditi propri superiori ad €2.840,51 (€4.000,00 se fino a 24 anni), al lordo degli oneri deducibili, dell'abitazione principale e delle sue pertinenze.

Deve essere indicato per ogni figlio se:

- portatore di handicap (ai sensi dell'art. 3 della legge 05.02.1992 n. 104);
- di età inferiore ai 3 anni (specificare la data di nascita).

Si dovrà inoltre indicare la misura percentuale di cui si può fruire (100% se ne usufruisce da solo; 50% se i genitori ne usufruiscono in parti uguali) secondo i seguenti criteri:

- a) in caso di coniuge a carico dell'altro, la detrazione per i figli spetta al 100% a quest'ultimo;
- b) se il coniuge non è a carico la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato;
- c) in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in mancanza di accordo, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario. La circolare n. 15 del 16.03.2007 dell'Agenzia delle Entrate precisa che l'accordo tra i genitori può prevedere esclusivamente la ripartizione della detrazione nella misura del 50% o del 100% al genitore con reddito più elevato;
- d) nel caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori o, previo accordo, attribuita al 100% al genitore con reddito più elevato (precisazioni della circolare n. 15 Agenzia delle Entrate);
- e) se l'altro genitore manca (per decesso o stato di abbandono del coniuge certificato dall'autorità giudiziaria) o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è



- coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge;
- f) in presenza di almeno 4 figli la legge finanziaria 2008 riconosce ai genitori una ulteriore detrazione di 1.200 €, ripartita al 50% fra i genitori. In caso di genitori separati o divorziati o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice. In caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro la detrazione compete a quest'ultimo per l'importo totale. In caso di incapacità è riconosciuto un credito di ammontare pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza.

	A CARICO	DISABILITÀ	CODICE FISCALE ⁵	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
CONIUGE	<input type="checkbox"/>					
PRIMO FIGLIO	<input type="radio"/> 50% <input type="radio"/> 100%	<input type="checkbox"/>				
FIGLIO 2	<input type="radio"/> 50% <input type="radio"/> 100%	<input type="checkbox"/>				
FIGLIO 3	<input type="radio"/> 50% <input type="radio"/> 100%	<input type="checkbox"/>				
FIGLIO 4	<input type="radio"/> 50% <input type="radio"/> 100%	<input type="checkbox"/>				
FIGLIO 5	<input type="radio"/> 50% <input type="radio"/> 100%	<input type="checkbox"/>				
FIGLIO 6	<input type="radio"/> 50% <input type="radio"/> 100%	<input type="checkbox"/>				

Altro genitore mancante

Altri familiari a carico.

Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a € 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili, indicati nell'art. 433 del Codice civile, che convivano con il contribuente o percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. L'ammontare della detrazione va ripartita "pro quota", tra coloro che ne hanno diritto.

GRADO DI PARENTELA	% A CARICO	CODICE FISCALE	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
	<input type="text"/> %				
	<input type="text"/> %				
	<input type="text"/> %				
	<input type="text"/> %				

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni della propria situazione familiare, sollevando fin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

⁵ Obbligatorio se fiscalmente a carico.



Dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che il limite di reddito complessivo che deve essere posseduto da ogni persona per essere considerata fiscalmente a carico è di € 2.840,51 (€ 4.000,00 per i figli fino a 24 anni) al lordo degli oneri deducibili, nonché del reddito relativo all'abitazione e delle sua pertinenze e comprendono anche le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi internazionali, dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari e Missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti Centrali della Chiesa Cattolica.
- In caso di coniuge non a carico e in presenza di richiesta di detrazioni per figli a carico nella misura del 100%, il sottoscritto dichiara di possedere il reddito più elevato rispetto all'altro genitore.
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste nel caso di indebite richieste di detrazioni di imposta. Il sottoscritto è consapevole che:
 1. è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi o esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del DPR 445/2000);
 2. decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (art. 71 e 75 del DPR 445/2000).

FIRMA



PRENDE ATTO

che l'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato COLLABORATORI è pubblicata all'indirizzo https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page. E dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato COLLABORATORI.

FIRMA

Il sottoscritto conferma che, ai fini fiscali, previdenziali ed assicurativi, la propria posizione si identifica nella fattispecie di cui alla precedente lettera

SI IMPEGNA

inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni relative ai dati sopraindicati, sollevando fin d'ora l'Università degli Studi di Cagliari da ogni responsabilità in merito.

Allegati

Cagliari

FIRMA DELL'INTERESSATO